

## SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER LA VITICOLTURA DELL'OLTREPO' PAVESE

COMUNICATO N. 14 DEL 07/07/2015

Nella scorsa settimana le temperature medie hanno presentato un graduale aumento sino a portarsi su valori di 28-30°C.

Le temperature massime hanno raggiunto valori generalmente superiori a 30°C e compresi fra 35 e 37°C tra il 5 e 6 luglio.

Le temperature minime si sono mantenute generalmente su valori compresi fra 20 e 23°C nell'area collinare e fra 20 e 22°C nelle zone di fondovalle, nella seconda metà del periodo.

L'umidità relativa media dell'aria ha fatto registrare valori compresi fra 45 e 55% nelle zone ventilate di collina e 60-70% nei fondovalle.

Nel corso della settimana si sono verificate deboli precipitazioni, di modesta entità per la formazione di temporali di calore che hanno interassato il territorio con accumuli variabili compresi fra 0,4 e 14,4 mm.

Fase fenologica: chiusura grappolo.

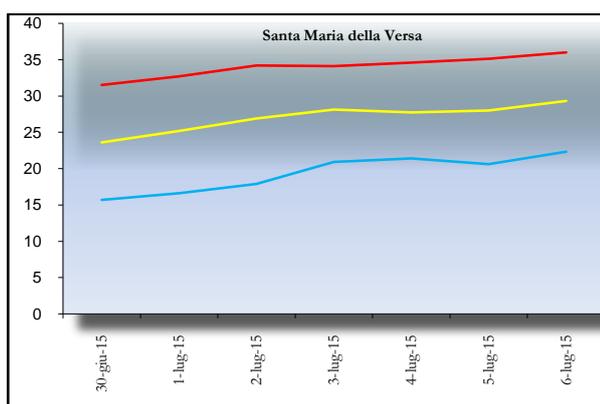


Gráfico 1 Andamento termopluviometrico - Santa Maria della Versa

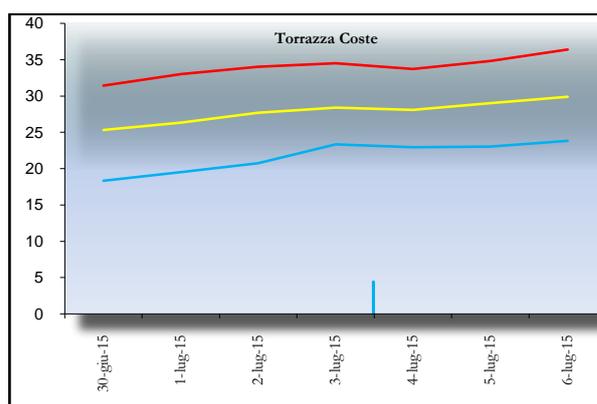


Gráfico 2 Andamento termopluviometrico - Torrazza Coste

## OPERAZIONI COLTURALI

Si consiglia di proseguire la sfemminellatura e la cimatura dei germogli avendo cura di garantire la presenza di almeno 6-7 foglie dopo il grappolo. E' utile ricordare che la corretta esecuzione di tali pratiche di gestione del verde favorisce l'arieggiamento della zona grappolo e l'idonea distribuzione e penetrazione dei prodotti fitosanitari.

Provvedere alla trinciatura delle infestanti in previsione dell'esecuzione dei trattamenti obbligatori per il controllo di *Scaphoideus titanus*.

E' necessario provvedere alle irrigazioni di soccorso nei nuovi impianti.

Nei terreni che presentano accentuata crepacciatura possono essere utili lavorazioni superficiali atte ad interrompere la risalita capillare dell'acqua ed una sua rapida perdita per evaporazione.

## DIFESA FITOSANITARIA

### **Peronospora**

Si segnala la comparsa di sintomi di peronospora su foglie e grappoli.

Le attuali previsioni di tempo stabile per i prossimi giorni non sono favorevoli all'instaurarsi di nuove infezioni primarie.

In assenza di sintomi della malattia si consiglia l'esecuzione di un trattamento cautelativo a base di prodotti di copertura allo scadere del turno precedente.

In presenza di infezioni in atto (macchie d'olio), con particolare riguardo alle posizioni ad alto rischio (fondovalle), ove maggiore risulta la probabilità di manifestazione di rugiade e bagnature fogliari, si consiglia di mantenere la protezione della vite privilegiando l'impiego di p.a. di copertura con l'aggiunta di un p.a. antisporulante in caso di abbondante sporulazione (presenza di muffa bianca sulla pagina inferiore).



Fig. 1 Macchia d'olio



Fig. 2 Sintomo di peronospora su grappolo (peronospora larvata)

### **Oidio**

Nel corso delle attività di monitoraggio si sono osservati sintomi sporadici della malattia.

Considerato il rischio di infezioni secondarie (infezioni conidiche), derivante dalle previste condizioni climatiche favorevoli, si consiglia di aggiungere alla miscela un prodotto antioidico privilegiando



l'impiego di prodotti a base di *strobilurine*, *quinoxifen*, *cyflufenamid*, *spiroxamina*, *meptil dinocap*, *metrafenone*, *boscalid*, avendo cura di garantire l'alternanza dei p.a. in funzione del loro meccanismo d'azione.

Si rammenta che una corretta gestione della chioma ed una adeguata bagnatura sono determinanti per l'efficacia del trattamento.

In caso di accertata presenza di infezioni in atto è consigliabile privilegiare l'impiego di prodotti a base di meptil dinocap o spiroxamina.



Fig 3 Sintomi di Mal bianco su foglia



Fig 4 Oidio su grappolo

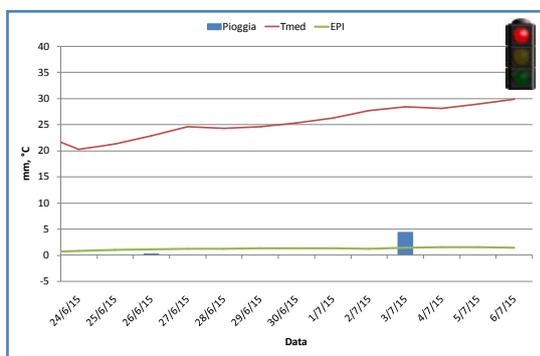
## Agricoltura biologica

Si consiglia di ripristinare la copertura impiegando prodotti a base di rame e zolfo bagnabile allo scadere del turno precedente.

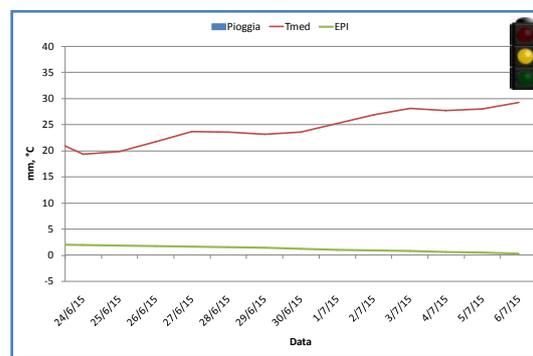
## Strumenti per la sostenibilità

### Peronospora

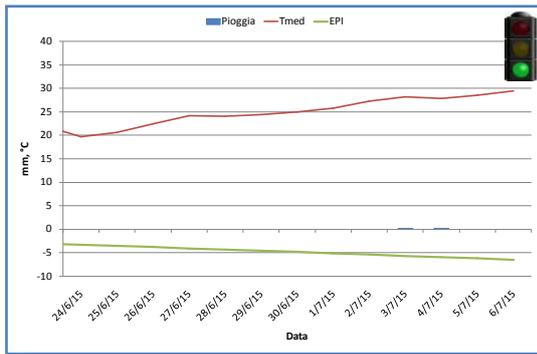
Nella presente sezione si pubblicano i grafici generati da un modello epidemico sulla base dei dati meteorologici. Nei grafici sono riportati l'andamento meteorologico rilevato in differenti stazioni (temperatura media e pioggia) e la stima del rischio di infezione dovuta a *Plasmopara viticola* (linea verde). Valori dell'indice di rischio di infezione superiori a 0 segnalano un'elevata probabilità di contaminazioni, specialmente in caso di pioggia.



Graf. 3 Torrazza Coste



Graf. 4 Santa Maria della Versa



Graf. 5 Canevino



Fig. 5 Vite, paesaggio

Allo scopo di agevolare l'interpretazione dei grafici si utilizza il simbolo del semaforo per sottolineare le condizioni di rischio di potenziali infezioni (colore rosso), rischio moderato (colore giallo), rischio nullo o trascurabile (colore verde).

L'ausilio di tale modello epidemiologico può essere utile a superare la logica della lotta a calendario e a promuovere una difesa razionale e ragionata.

### **Black rot (*Guignardia bidwellii*)**

Nell'ambito delle attività di monitoraggio sono stati riscontrati sintomi su grappolo della malattia che consistono in progressivi appassimenti degli acini a cui fa seguito la comparsa di picnidi, corpi fruttiferi del fungo, dall'aspetto di piccole pustole nere. Tale manifestazione può essere talvolta erroneamente attribuita ad altre cause quali botrite, peronospora larvata, scottature da eccesso di calore e insolazione. Nel caso in cui si tratti di Black rot, tuttavia, la presenza dei picnidi sugli acini può rappresentare un utile elemento per il riconoscimento della malattia.



Fig. 6 macchia singola su foglia



Fig. 7 picnidi disposti in cerchi concentrici su foglia

Il periodo di incubazione su grappolo risulta assai variabile e condizionato dalla fase fenologica pertanto la comparsa dei sintomi nella scorsa settimana potrebbe essere attribuibile ad infezioni avvenute fino a 3 - 4 settimane fa.

Si ritiene che la suscettibilità della bacca risulti massima tra la piena fioritura e 3-5 settimane dopo la fioritura ed eccezionalmente si prolunghi sino a 6-7 settimane dopo la fioritura.

Per queste ragioni, in caso di accertata presenza della malattia è consigliabile l'impiego di prodotti antioidici (*miclobutanil*, *azoxystrobin*, *difenoconazolo*) o antiperonosporici dotati di accertata attività nei confronti di *Guignardia bidwellii*.



Fig. 8 sintomi di Black rot su grappolo



Fig. 9 acino appassito con abbondante presenza di picnidi (Black rot)

### Flavescenza dorata della vite

In questo periodo cominciano a rendersi maggiormente evidenti i sintomi delle fitoplasmosi Flavescenza dorata della vite e Legno nero.

Si ricorda l'importanza della eliminazione delle piante sintomatiche per il contenimento delle malattie.



Fig 10 Flavescenza dorata sintomi (Pinot nero)



Fig 11 FD – grappolino disseccato (Chardonnay)

### Mal dell'Esca

Sono presenti, su tutto il territorio, sintomi evidenti, sia acuti (apoplessia) che cronici di Mal dell'Esca; è raccomandabile contrassegnare le viti colpite per una loro più agevole identificazione durante le operazioni di potatura.



Fig 12 Mal dell'esca, sintomi su foglia



Fig 13 Pianta con sintomi diffusi

### *Scaphoideus titanus*

In questa fase sono presenti in campo adulti di *Scaphoideus titanus*, vettore del fitoplasma associato alla Flavescenza dorata della vite.

L'uso di trappole cromotropiche di colore giallo può essere utile per valutare la presenza di adulti e l'efficacia dei trattamenti insetticidi.



Fig. 14 Ninfa di III età di *Scaphoideus titanus* (L.)



Fig. 15 *Scaphoideus titanus* L. (particolare abbozzi alari)

**In relazione ai trattamenti obbligatori finalizzati al controllo del vettore della Flavescenza dorata della vite, *Scaphoideus titanus*, si rimanda all'allegato Comunicato del Servizio Fitosanitario Regionale del 3 giugno 2015.**

E' necessario provvedere allo sfalcio/trinciatura delle infestanti prima della esecuzione del trattamento insetticida.

Nelle zone in cui sono previsti due trattamenti obbligatori per il controllo di *Scaphoideus titanus*, il periodo per l'esecuzione del **secondo trattamento** è stabilito fra l' **20 giugno ed il 5 luglio**.



Fig. 16 *Scaphoideus titanus* esuvia di ninfa di III età



Fig. 17 *Scaphoideus titanus* (adulto)

### Tignole della vite

Il monitoraggio dei voli degli adulti della tignoletta della vite (*Lobesia botrana*), svolto nell'ambito dell'attività di studio e divulgazione coordinati dal Servizio Fitosanitario Regionale, evidenzia la prosecuzione del volo degli adulti della seconda generazione.



Fig. 18 Danni di *Lobesia botrana* con presenza di muffa grigia



Fig. 19 Fori di penetrazione di tignoletta

In allegato al presente comunicato si riportano i grafici delle catture di adulti di *Lobesia botrana*, elaborati sulla scorta dei dati raccolti nell'ambito dell'attività di studio e monitoraggio coordinata dal Servizio Fitosanitario Regionale.

Occorre precisare che la curva di volo riportata nei grafici può aver subito, in talune stazioni, l'interferenza del trattamento insetticida obbligatorio per il controllo di *Scaphoideus titanus*.

Nei vigneti solitamente interessati da tale avversità è consigliabile monitorare, in questa fase, l'eventuale presenza di fori di penetrazione, dovuti all'attività trofica delle larve, nella prospettiva di un eventuale trattamento specifico volto al controllo delle larve della successiva generazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

CO.PRO.VI. CENTRO ELABORAZIONE DATI – CASTEGGIO – 0383 804067 – 0383 890273 – e-mail : [agrometeo@coprovi.it](mailto:agrometeo@coprovi.it)

ERSAF - SFR – e-mail: [andrea.poggi@ersaf.lombardia.it](mailto:andrea.poggi@ersaf.lombardia.it)

PROVINCIA DI PAVIA e-mail: [agricoltura@provincia.pv.it](mailto:agricoltura@provincia.pv.it) Tel. 0382 597833

CENTRO PER LA VITICOLTURA DELL'OLTREPO' PAVESE - TEL. 0385 54897 – 338-1532543 - e-mail: [centroviticultura@libero.it](mailto:centroviticultura@libero.it)

CENTRO CONSULENZA VALLE VERSA - e-mail: [c.viticulturavalleversa@tin.it](mailto:c.viticulturavalleversa@tin.it)

COMUNITA' MONTANA OLTREPO PAVESE - TEL. 0383 545827

TORREVILLA VITICOLTORI ASSOCIATI - TEL. 339 6212851

LIBERI PROFESSIONISTI - SARA MONACO – TEL. 339 8936743 – ANGELINO MAZZOCCHI – TEL. 339 5671821

COORDINAMENTO ASSISTENZA TECNICA COLDIRETTI – PAVIA TEL. 0382 518201

TERRE D'OLTREPO' Soc. Coop. Agr. – TEL. 327-1218080 e-mail: [paoloettore.ferrari@libero.it](mailto:paoloettore.ferrari@libero.it) , [info@bronis.it](mailto:info@bronis.it)

Il comunicato è pubblicato sul sito [www.coprovi.it](http://www.coprovi.it) , sezione agrometeorologia, dal quale sono inoltre scaricabili i dati meteo settimanali suddivisi per stazione. Il presente comunicato è divulgato da [www.ersaf.lombardia.it](http://www.ersaf.lombardia.it) , [www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it) al menù Servizi, [www.provincia.pv.it](http://www.provincia.pv.it) e dal portale locale [www.viviloltrepo.com](http://www.viviloltrepo.com) .





## **Trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus*, vettore della Flavescenza Dorata della vite per l'anno 2015**

In attuazione della Deliberazione della Giunta regionale 03.08.2000 n. 7/904, di recepimento da parte della Regione Lombardia del Decreto ministeriale 31.05.2000 inerente "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite", **su tutto il territorio vitato regionale è obbligatorio effettuare i trattamenti insetticidi contro *Scaphoideus titanus*, vettore della Flavescenza Dorata della vite**

Per la lotta al vettore della Flavescenza Dorata son ammessi **esclusivamente i prodotti fitosanitari che riportano in etichetta l'autorizzazione per la lotta alle cicaline della vite.**

I trattamenti dovranno riguardare tutte le piante di vite (*Vitis L.*), situate in vigneti o presenti in vivai o coltivazioni familiari, ivi comprese le piante collocate all'interno di collezioni e orti botanici.

**Il numero dei trattamenti previsti varia nei diversi areali viticoli lombardi come di seguito indicato:**

### **Obbligo di 2 trattamenti**

1. Nell'intero territorio delle province di: **Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Varese;**
2. nei seguenti comuni della provincia di **Brescia**: Capriano del Colle, Poncarale, Flero, Castenedolo, Azzano Mella, Borgosatollo;
3. nei seguenti comuni della provincia di **Pavia**: Stradella, Broni, Santa Maria della Versa, Montù Beccaria, Cigognola, Canneto Pavese, Redavalle, Rovescala, Pietra de' Giorgi, Ruino, Castana, San Damiano al Colle, Bosnasco, Montecalvo Versiggia, Zenevredo, Golferenzo, Volpara, Canevino, Montescano, Rocca de' Giorni. In questi comuni dell'Oltrepo Pavese il Servizio Fitosanitario ammette l'effettuazione di un solo trattamento insetticida nel caso in cui un tecnico professionista attesti che:
  - non è stata riscontrata la presenza del vettore (controlli visivi o con trappole);
  - negli anni precedenti l'azienda ha sempre effettuato i trattamenti obbligatori;
  - le piante sintomatiche sono state regolarmente estirpate;
  - nelle vicinanze non sono presenti vigneti trascurati o in stato di abbandono;

la certificazione del tecnico deve essere inviata, prima dell'inizio dei trattamenti, alle casella di posta elettronica [infofito@ersaf.lombardia.it](mailto:infofito@ersaf.lombardia.it) oppure alla casella [servizio.fitosanitario@regione.lombardia.it](mailto:servizio.fitosanitario@regione.lombardia.it)

4. nei seguenti comuni della provincia di **Sondrio**: Albosaggia, Andalo Valtellino, Ardenno, Berbenno di Valtellina, Buglio in Monte, Caiolo, Castione Andevenno, Cercino, Cino, Civo, Colorina, Cosio Valtellino, Dazio, Delebio, Dubino, Mantello,



**Regione  
Lombardia**

**Servizio Fitosanitario**

Mello, Morbegno, Piantedo, Postalesio, Rogolo, Sondrio destra orografica torrente Mallero, Talamona, Traona;

**5. In tutte le aziende con vigneti a conduzione biologica insistenti sul territorio della regione Lombardia.**

**Obbligo di 1 trattamento**

Nell'intero territorio della provincia di **Bergamo**, nei restanti comuni delle province di **Brescia, Pavia** e nei seguenti comuni della provincia di **Sondrio**: Bianzone, Castello dell'Acqua, Chiuro, Faedo, Montagna in Valtellina, Piateda, Poggiridenti, Ponte in Valtellina, Sondrio sinistra orografica torrente Mallero, Teglio, Tirano, Tresivio, Villa di Tirano;

**Quando effettuare i trattamenti**

Nel caso si debbano effettuare due interventi si consiglia di procedere con il **primo dall' 8 giugno al 20 giugno** e con il **secondo dal 20 giugno al 5 luglio**.

Nel caso si intervenga una volta sola il periodo consigliato è la **terza decade di giugno**.

Si consiglia di adottare adeguati volumi d'acqua per consentire la completa bagnatura di tutte le piante, polloni compresi.

Per salvaguardare i pronubi si ricorda di rispettare il divieto di applicazione degli insetticidi nel periodo della fioritura. È inoltre vietato trattare anche qualora sia in fioritura la vegetazione sottostante, salvo che quest' ultima venga preventivamente sfalciata.

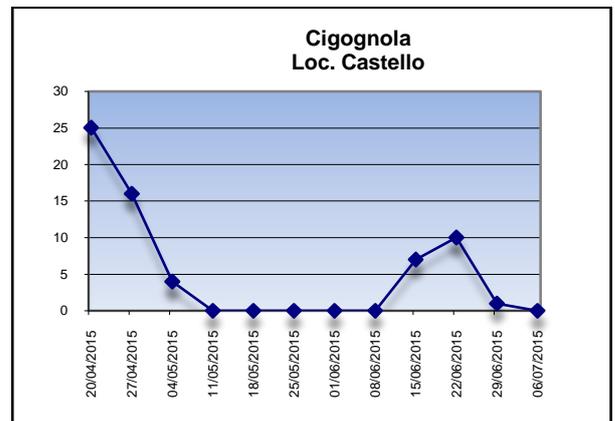
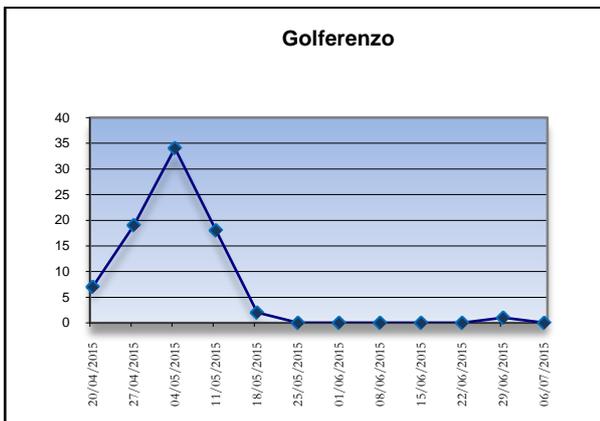
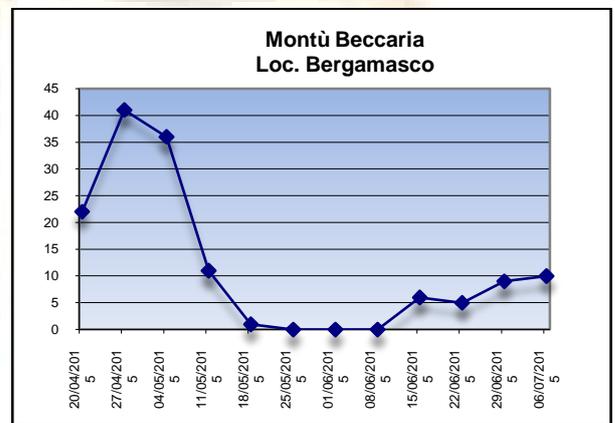
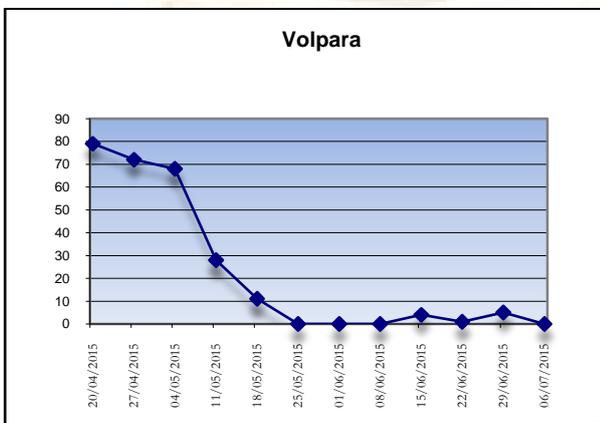
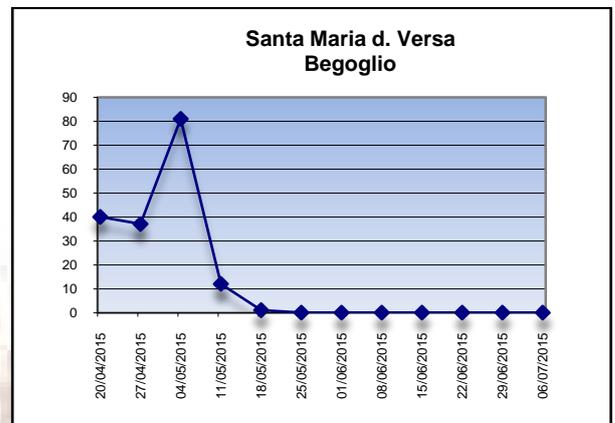
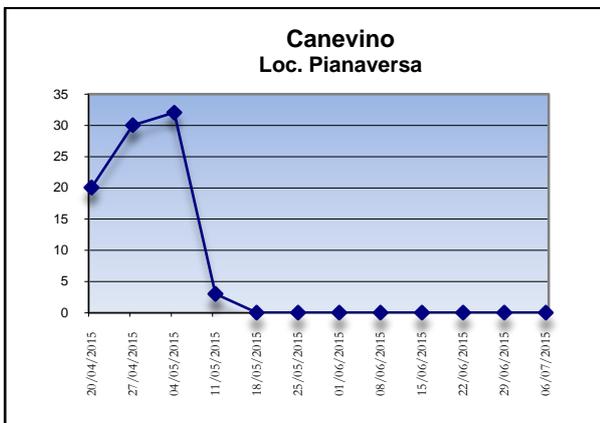
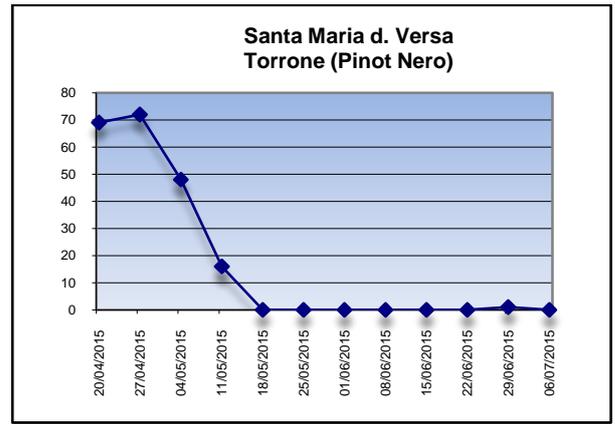
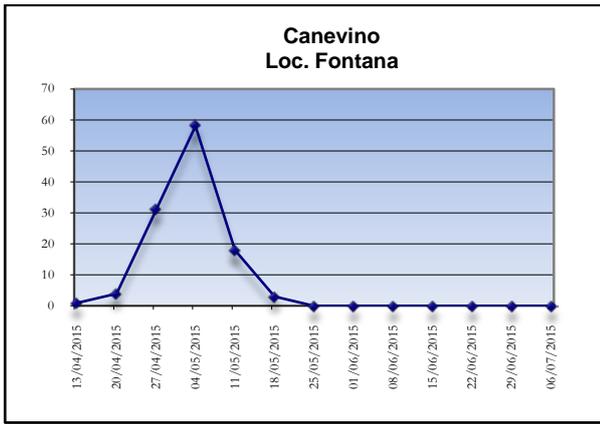
Per informazioni rivolgersi:

[infofito@ersaf.lombardia.it](mailto:infofito@ersaf.lombardia.it), [servizio.fitosanitario@regione.lombardia.it](mailto:servizio.fitosanitario@regione.lombardia.it)

Milano 3 giugno 2015

Il Dirigente del Servizio Fitosanitario  
Federico Giovanazzi

*Monitoraggio della Tignoletta della vite in Oltrepò Pavese  
aggiornamentodel 07/07/2015*



Monitoraggio della Tignoletta della vite in Oltrepò Pavese  
aggiornamentodel 07/07/2015

